

Presentazione

Questo piccolo e prezioso libro ha avuto una sua discreta fortuna. Uscito per la prima volta in forma provvisoria e di fascicolo, per essere messo a disposizione dei partecipanti ad un ciclo di lezioni sull'ebraismo, nell'ambito di un corso di aggiornamento interregionale di ecumenismo e dialogo interreligioso, nell'ottobre 2002, con titolo *Gli ebrei in Piemonte*, a cura dell'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, andò presto esaurito. La prima edizione definitiva, riveduta e corretta, fu poi inserita nei "Quaderni dell'amicizia Ebraico-Cristiana di Torino", n. 5, con l'aggiunta del paragrafo sul dopoguerra e fu pubblicata dalla Regione Piemonte, nel settembre 2003, con un numero di tirature limitato (circa mille copie). In tale occasione il "Quaderno" fu inviato alle biblioteche del sistema bibliotecario piemontese e alle principali scuole superiori della regione. Se ne fecero più presentazioni sul territorio ed una iniziale, con la partecipazione di ampio pubblico, a Palazzo Barolo.

Nel corso del tempo il "Quaderno" andò nuovamente esaurito, tanto che da alcuni anni non vi sono più copie disponibili.

Poiché, le vicende degli ebrei piemontesi rappresentano un tassello della storia subalpina, che ha interessato la penisola e anche orizzonti più vasti connessi alla storia europea, siamo grati all'autore per aver aderito alla proposta di riprendere in mano il lavoro, offrendo una nuova edizione, ampliata di contenuti, più rilevante nella parte iconografica e con una significativa bibliografia.

Ringraziamo inoltre il Consiglio regionale e la Comunità ebraica di Torino che hanno consentito, con il loro sostegno, la realizzazione del volume.

Alberto Cavaglion fa una sua personale dedica, cui ci uniamo

caldamente, pur desiderando aggiungerne un'ulteriore da parte nostra in occasione del trentennale della costituzione in associazione (28 maggio 1986), in memoria di due fondatori e presidenti onorari dell'Amicizia ebraico - cristiana torinese, Marisa Malvano Avigdor e Sion Segre Amar.

Maria Ludovica Chiambretto
Vice Presidente AEC, Torino